

Roma, 17 luglio 2019

A: **GRUPPO ALITALIA SAI - CITYLINER in a.s.**

Commissari Straordinari – Prof. S. Paleari, Avv. D. Discepolo, Prof. E. Laghi
Direttore Human Resources - Dott. D. Galasso

ASSAEREO

Presidente – Dott. G. Mazzeo

p.c.: **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Capo di Gabinetto – Avv. V. Cozzoli

MINISTERO delle INFRASTRUTTURE e dei TRASPORTI

Ministro - On. D. Toninelli

Capo di Gabinetto – Prof. G. Scaccia

Vice Capo di gabinetto – Dott.ssa M.T.Di Matteo

Osservatorio Conflitti Sindacali – Dott. F. Guarente

Egregi,

a valle della recente avvenuta individuazione dei quattro soggetti chiamati a costituire potenzialmente la compagine azionaria della Nuova Alitalia ci corre l'obbligo di segnalarVi nuovamente l'urgenza della rimozione delle condizioni ostative ad una proficua negoziazione delle condizioni contrattuali del personale navigante del Gruppo che al momento non consentono di avere il necessario clima di serenità ed equilibrio indispensabile per affrontare con successo il confronto che a brevissimo ci vedrà impegnati nel costruire il percorso che porterà alla partenza della Nuova Alitalia.

La recente sottoscrizione del rinnovo della Parte Generale del CCNL del Trasporto Aereo, parte integrante del contratto collettivo applicato a piloti ed assistenti di volo del Gruppo, esclusivamente con le organizzazioni sindacali confederali ha rappresentato un atto unilaterale operato in piena consapevolezza da ASSAEREO e dal top management del Gruppo

ALITALIA SAI in a.s., che lo ha sicuramente autorizzato in quanto costituisce l'unico vettore associato e ne determina conseguentemente gli indirizzi e le azioni. Tale rinnovo risulta a nostro avviso, come in più occasioni abbiamo già avuto modo di comunicarVi, illegittimo in quanto operato in assenza delle scriventi che rappresentano la maggioranza del personale navigante aziendale e che risultano firmatarie del CCNL Vettori già dall'agosto 2014, oltre che inopportuno per l'avvelenamento del clima sindacale che ha generato in azienda.

L'atto divisivo, peraltro censurato dal Collegio dei Sindaci, di proroga degli organi di amministrazione e controllo di Fondareo in spregio dello Statuto e del mancato consenso della maggioranza dei Delegati dei lavoratori è un ulteriore elemento di ostacolo a costruttive e inclusive relazioni sindacali che, a ridosso di un periodo estremamente delicato di confronto sociale con il personale navigante, dovrà essere necessariamente superato da una presa d'atto della necessità di armonia e assenza di parzialità nelle azioni manageriali capace di generare le relative dovute azioni riparatrici.

Cogliamo l'occasione per richiamare l'attenzione dei Commissari in indirizzo, e delle Istituzioni che leggono in copia, sulla inopportunità per il futuro di ALITALIA di effettuare scelte e azioni potenzialmente irreversibili sul fronte del network e delle alleanze. Questo anche alla luce di quanto sembra essere stato negoziato dalla Direzione Commerciale del Gruppo nel recente passato in ordine alla nuova joint venture nord atlantica "Blue Skies", che vede come Main Partners Delta, AFKL e Virgin quale sostituto di ALITALIA che rimarrebbe relegata al ruolo secondario e subordinato di Associate Member, con evidente incapacità di sviluppare il potenziale di crescita sul mercato del Nord Atlantico che dovrebbe essere uno dei principi cardine del futuro piano industriale della Nuova Alitalia.

In attesa di un cortese urgente riscontro porgiamo distinti saluti.

ANPAC
Il Presidente



ANPAV
Il Presidente

